



Associazione Musica Aperta



Bergamo, gennaio 2020

Anche quest'anno, raggiungendo la trentanovesima consecutiva edizione, la stagione degli **Incontri Europei con la Musica** confermerà l'offerta alla città e ai suoi visitatori di appuntamenti di alto profilo culturale, con l'impegno di Musica Aperta di mantenere sempre l'ingresso libero.

La serie dei concerti, ospitati nella prestigiosa Sala "Alfredo Piatti" di Bergamo Alta, ha negli anni ottenuto il patrocinio e il sostegno di Comune, Provincia, Regione e della Fondazione MIA; è sempre prevista nel periodo invernale, al sabato pomeriggio con inizio alle 16, una collocazione temporale tesa a favorire anch'ella partecipazione di numerosi turisti e appassionati della musica in visita nella nostra città. Per specifiche proposte 2020 sono state attivate collaborazioni con le Fondazioni ASM e UBI-Banca e la Camera di Commercio di Bergamo.

I 10 concerti, tutti a ingresso libero fino a esaurimento dei posti, si svolgeranno da sabato 25 gennaio a sabato 4 aprile.

Nel cartellone compaiono artisti e complessi di fama internazionale e progetti specificamente realizzati per gli **Incontri Europei con la Musica** (tra cui gli eventi dedicati a Giulio Bosetti e Bartolomeo Colleoni e la "cantata radiofonica" prodotta in collaborazione con *Radiopopolare* e *The Social Opera House*), con 4 prime esecuzioni assolute.

Gli obiettivi di diffondere la musica da camera, promuovere giovani interpreti e autori, valorizzare i musicisti bergamaschi, presentare repertori originali, collaborare con Associazioni musicali europee coinvolgono un significativo pubblico di appassionati residenti e visitatori; sono inoltre in fase di realizzazione contatti con il Conservatorio "G. Donizetti" per interventi collaterali mirati.

Spicca, tra gli appuntamenti della stagione, la presenza beethoveniana (nel 250° della nascita) in tre concerti, con scelte non scontate per contesto e organici.

Sabato 8 febbraio il complesso stabile della stagione, il *Gruppo Fiati Musica Aperta* diretto da *Pieralberto Cattaneo*, sarà impegnato in "Echi di antiche battaglie", con la **Settima Sinfonia** e la **Vittoria di Wellington** (all'interno del progetto Coglià dedicato a Bartolomeo Colleoni).

Il 22 febbraio violino, violoncello e pianoforte (*Trio classico di Milano*) impagineranno "fior da fiore" un inedito "supertrio" con movimenti di L. van Beethoven, F. Mendelssohn, Fr. Chopin e J. Brahms, prendendo le mosse dall' "**Arciduca**" beethoveniano, mentre il 21 marzo saranno protagonisti *Mario Carbotta* (flauto), *Lilyana Kehayova* (violoncello) e *Carlo Balzaretti* (pianoforte) in "Dialoghi e assoli", con musiche di L. van Beethoven, A. Piatti e C.M. von Weber.

L'attore e regista Giulio Bosetti sarà invece ricordato sabato 29 febbraio dal duo *Valentina Coladonato* (voce) e *Annamaria Garibaldi* (pianoforte) nel programma "Legami", con musiche di P. Cattaneo, A. Pärt, Fr. Poulenc, M. Ravel, V. Ullmann, I. Weber.



Associazione Musica Aperta



Nelle altre date, il 14 marzo il violoncellista *Roberto Ranieri* (con soprano e flauto graditi ospiti) presenterà "Il violoncello dal Barocco ai nostri giorni": J.S. Bach, G.Fr. Händel, A. Piatti, P. Cattaneo, M. Rószka e J.K. Tavener.

Sabato 28 marzo tre artisti croati (*Klasia Modrušan*, soprano – *Katja Marcotić*, mezzosoprano – *Ante Milić*, pianoforte) si dedicheranno a "La lirica romantica", nei nomi di J. Brahms, Fr. Chopin, G. Donizetti, F. Mendelssohn, G. Rossini, C. Saint-Saëns, R. Schumann e T. Uhlik.

Infine, come nel 2017, nel 2018 e nel 2019, sarà presente una "stagione nella stagione", costituita dai 4 appuntamenti "a tema" della serie ...e adesso musica! proposta da *AchRome Ensemble*, spaziante sui più diversi aspetti della musica nata negli ultimi 100 anni.

Il primo appuntamento, sabato 25 gennaio, evento inaugurale di tutto il cartellone, vedrà l'ensemble impegnato con autori statunitensi (E. Carter, G. Crumb, D. Del Tredici, Ph. Glass, Ch. Ives, S. Reich, P. Moravec) che hanno segnato tappe fondamentali nello sviluppo dei linguaggi musicali più recenti, pur nell'eterogeneità stilistica che li connota. Restando nel nuovo continente sarà proposto uno dei brani segnalati dalla *International Call for Scores 2019* di *AchRome*, legato a un tragico fatto di cronaca messicano.

Il secondo appuntamento (sabato 15 febbraio) vuole rendere omaggio al compositore Umberto Rotondi, scomparso nel 2007 e poco noto al pubblico, forse per il suo carattere poco incline all'autopromozione, autore non propriamente fecondo, ma di qualità sopraffina. Non per nulla alla sua scuola hanno attinto compositori molto noti come Fausto Romitelli (nel 2019 si sono ricordati i 15 anni dalla sua prematura scomparsa), Simone Fontanelli (uno dei principali sostenitori di *AchRome*), Enrico Renna e Mario Garuti, dei quali verranno eseguiti brani solistici e cameristici.

Il terzo appuntamento (sabato 7 marzo) vedrà protagonisti, tra gli altri, due dei compositori selezionati dalla terza *International Call for Scores* promossa da *AchRome*, in collaborazione con le *Edizioni Preludio* e Fondazione MIA, quest'anno dedicata a lavori di ispirazione religiosa o basati su testi sacri. A questi lavori si aggiungeranno una composizione di Pieralberto Cattaneo (*Canticum Salomonis*) e un quartetto "laico" di Vittorio Zago, i cui legami con l'ambito sacro si individuano grazie al brano di Frescobaldi che completa il programma.

L'ultimo concerto (sabato 4 aprile) presenta una prima esecuzione assoluta di un radiodramma di Alberto Cara su testo di Marco Schiavon, progetto condiviso con la nota emittente radiofonica *Radio Popolare* che inaugurerà con *AchRome* una serie di trasmissioni musicali che proporranno agli ascoltatori dei lavori scritti appositamente per dar vita a "storie" raccontate in musica e parole.